

COMOLI FERRARI

SOLUZIONI PER L'IMPIANTISTICA

CODICE ETICO

DATA	MOTIVO	FIRMATO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
27.03.2025	ENTRATA IN VIGORE – PRIMA STESURA	

SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	3
2.	SCOPO E FUNZIONI DEL CODICE ETICO.....	5
3.	DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	5
4.	APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO	6
5.	PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI	6
6.	REGOLE ETICO-COMPORTAMENTALI	7
6.1	Sistema di controllo	7
6.2	Tutela e valorizzazione della Persona.....	8
6.3	Tutela della Salute e Sicurezza.....	9
6.4	Tutela dell'ambiente.....	9
6.5	Politica Anticorruzione	10
6.6	Politica di contrasto alla criminalità organizzata	11
6.7	Prevenzione del riciclaggio e dell'autoriciclaggio	11
6.8	Conflitto di Interessi.....	12
6.9	Tutela dei dati.....	12
6.10	Rapporti interni	13
6.11	Rapporti esterni	15
6.11.1	Rapporti con l'autorità giudiziaria	15
6.11.2	Rapporti con le organizzazioni politiche e sociali	15
6.11.3	Rapporti con i clienti	16
6.11.4	Rapporti con i fornitori.....	16
6.11.5	Rapporti con i consulenti.....	17
6.12	Trasparenza della documentazione	17
6.13	Tutela della Libera Concorrenza	18
6.14	Tutela della Proprietà Intellettuale e Riservatezza	19
6.15	Gestione dell'informazione e rapporti con i mass media	19
6.16	Utilizzo dei beni aziendali e dei dispositivi informatici	20
7.	SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI DEL CODICE.....	20

1. PREMESSA

Fondata nel 1929 a Novara da Stefano Comoli e Paolo Ferrari, Comoli, Ferrari & C. S.p.A. (d'ora in avanti anche "Comoli Ferrari" o "la Società") è una realtà consolidata nella distribuzione di soluzioni per l'impiantistica in Italia. L'azienda ha iniziato come una piccola attività artigiana per poi evolversi nel tempo, diventando un importante operatore nel settore della distribuzione di materiale elettrico.

Con una rete di 113 punti vendita distribuiti in 8 regioni italiane – tra cui Piemonte, Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Marche, Toscana e Sardegna – Comoli Ferrari fornisce un'ampia gamma di prodotti per rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Nel corso degli anni, l'azienda ha saputo affrontare le sfide del contesto economico e tecnologico, passando ad un modello di distribuzione come grossista, un cambiamento strategico che ha consentito all'azienda di ampliare ulteriormente la sua offerta e la sua presenza sul territorio.

Comoli Ferrari è diventata una Società per Azioni nel 1972 e ha continuato a crescere tramite acquisizioni strategiche di aziende del settore, consolidando la sua posizione nel mercato.

Tra gli eventi più rilevanti, nel 2002 è stata inaugurata Elettrica, una mostra convegno biennale che coinvolge aziende ed enti nazionali e internazionali, e nel 2020 è stata avviata l'Academy, un progetto dedicato alla formazione continua dei professionisti del settore.

Oggi, Comoli Ferrari rappresenta un punto di riferimento per l'impiantistica in Italia, con un costante impegno verso l'innovazione, la qualità e la crescita sostenibile. A riprova di tale impegno, la Società ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015, emblematica del raggiungimento ed il mantenimento di elevati standard qualitativi e funzionali alla soddisfazione del cliente;
- UNI EN ISO 14001:2015, attestante il raggiungimento ed il mantenimento di elevati livelli qualitativi e funzionali relativi al sistema di gestione ambientale.

La Società, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 231/01, si è dotata di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione (d'ora in avanti anche "MOG 231") che si pone come obiettivo quello di prevenire la commissione dei reati presupposto ex D.lgs. 231/01 e ridurre il relativo rischio mediante l'applicazione di protocolli di prevenzione specifici.

Conseguentemente, la Società ha nominato un Organismo di Vigilanza (d'ora in avanti anche "OdV"), organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG231 (di cui il presente Codice Etico è appendice) e di curare il suo aggiornamento.

2. SCOPO E FUNZIONI DEL CODICE ETICO

Sono attribuite al presente Codice Etico (d'ora in avanti Codice) le seguenti funzioni:

- ❖ di **legittimazione**: il Codice esplicita i doveri e le responsabilità di Comoli Ferrari nei confronti di tutti coloro che entrano in contatto con la Società e viceversa;
- ❖ **cognitiva**: il Codice consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- ❖ di **incentivo**: il Codice contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione di Comoli Ferrari ed il rapporto di fiducia con i soggetti che entrano in contatto con la Società stessa.

3. DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico sono rivolti e devono essere conosciuti da parte di tutti i destinatari che, nell'ambito della Società, ricoprono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione o che ne esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo, i dipendenti, i collaboratori e da parte di tutti coloro che, a qualunque titolo, intrattengono rapporti e/o relazioni con Comoli Ferrari (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, consulenti, agenti commerciali, fornitori, clienti, etc., d'ora in avanti anche "Terzi").

Pertanto, il Codice viene diffuso a tutti coloro che intrattengono rapporti con la Società mediante pubblicazione sul sito web aziendale e intranet aziendale, ovvero in altra forma comunque idonea: tutti coloro che intrattengono rapporti con la Società accettano quanto previsto nel presente Codice e si impegnano al suo rispetto. La Società promuove altresì iniziative di sensibilizzazione e momenti formativi volti a garantire un'adeguata formazione sui contenuti del presente Codice.

I principi contenuti nel Codice integrano le regole di comportamento che i destinatari sono tenuti ad osservare, in virtù delle normative vigenti, dei contratti di lavoro e/o di collaborazione, nonché dei regolamenti e delle procedure aziendali interne.

Qualora anche una sola delle disposizioni del Codice dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nelle procedure o nei regolamenti interni, il Codice prevarrà su queste disposizioni.

Tutti i destinatari hanno l'obbligo di:

- conoscere e divulgare i principi ed i valori contenuti nel presente Codice;
- operare secondo le norme etico-comportamentali individuate dal Codice sia nell'esercizio delle proprie mansioni che nei rapporti con l'esterno, astenendosi da comportamenti contrari ad esse;
- vigilare sulla corretta e continua applicazione del Codice ad ogni livello aziendale, collaborando con le Autorità aziendali competenti alla verifica ed al controllo dello stesso.

Tutti coloro che intrattengono rapporti con la Società hanno l'obbligo di tenere una condotta rispettosa dei canoni di legalità, correttezza e buona fede nel rispetto delle regole etico-comportamentali del presente Codice.

4. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

Il presente Codice viene approvato e adottato con efficacia immediata dal Consiglio di Amministrazione ed è oggetto di revisione ed aggiornamento a cura dello stesso.

5. PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI

Tutte le attività lavorative di quanti operano per Comoli Ferrari devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza, anche al fine di tutelare l'immagine della Società.

Nello svolgimento delle proprie attività, occorre rispettare i seguenti principi etico-comportamentali:

- Legalità, ovvero rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle disposizioni vigenti nell'ordinamento italiano e/o vigenti nei Paesi esteri presso cui Comoli Ferrari si trova ad operare;
- Uguaglianza, ovvero uniformità di trattamento, prescindendo da differenze di età, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali, economiche e sociali;

- Onestà e Correttezza, ovvero rispetto dei principi di integrità morale, di giustizia e di rettitudine, astenendosi dal compiere azioni riprovevoli, o che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con l'onestà;
- Imparzialità, ovvero modo di operare e giudicare obiettivo ed equanime, senza favoritismo per nessuna delle parti in causa, siano esse pubbliche o private, legate da rapporti di amicizia od inimicizia, parentela o affinità;
- Trasparenza, ovvero piena ricostruibilità e facile individuazione di ogni attività in tutti i suoi passaggi, così che tutti i rapporti siano comprensibili e i rispettivi atti giustificabili;
- Riservatezza, ovvero scrupolosa astensione dalla divulgazione di qualunque dato aziendale (sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico) e personale, nel rispetto alla normativa vigente in materia di *privacy*;
- Diligenza, ovvero assolvimento delle proprie mansioni in maniera assidua, precisa, attenta e accurata.

6. REGOLE ETICO-COMPORTAMENTALI

6.1 Sistema di controllo

La Società riconosce la rilevanza di un efficiente ed efficace sistema di controllo interno quale condizione e presupposto indispensabile perché lo svolgimento delle proprie attività d'impresa si articoli in conformità e coerenza con i principi del presente Codice Etico. A tal fine, Comoli Ferrari sensibilizza i propri dipendenti circa la rilevanza del sistema dei controlli interni e del rispetto delle normative vigenti e delle procedure e dei regolamenti aziendali nello svolgimento delle attività lavorative.

Costituisce presupposto funzionale alla creazione di un efficace sistema di controllo interno l'adeguata, completa e coerente determinazione e attribuzione di compiti e responsabilità in capo a chi agisce per conto della Società, con la conseguente adozione di un coerente sistema di deleghe operative.

6.2 Tutela e valorizzazione della Persona

Comoli Ferrari si impegna a valorizzare le capacità e le competenze del personale, mettendo a disposizione dello stesso idonei strumenti di formazione, aggiornamento e crescita professionale.

In particolare, la Società:

- si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica e della salute dei lavoratori ed al rispetto della loro personalità morale, evitando discriminazioni, illeciti condizionamenti ed indebiti disagi;
- considera la conformità legislativa e il miglioramento continuo principi etici fondamentali;
- assicura che i processi di selezione, gestione e formazione siano basati su valutazioni di professionalità e merito, vietando qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta¹, in ragione del sesso, della lingua, della razza, della religione, delle opinioni politiche e delle condizioni personali e sociali, nel rispetto della normativa in materia di Pari Opportunità tra uomo e donna, nonché delle Convenzioni fondamentali dell'ILO (*International Labour Organization*);
- adotta criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori esterni; pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo o di favoritismo, sono espressamente vietate. Ogni assunzione o promozione deve effettuarsi rispettando criteri di merito e di competenza;

¹ Ai sensi dell'art. 25 D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" costituisce **discriminazione diretta** qualsiasi disposizione, criterio, prassi, atto, patto o comportamento, nonché l'ordine di porre in essere un atto o un comportamento, che produca un effetto pregiudizievole discriminando le lavoratrici o i lavoratori in ragione del loro sesso e, comunque, il trattamento meno favorevole rispetto a quello di un'altra lavoratrice o di un altro lavoratore in situazione analoga.

Si ha, invece, **discriminazione indiretta** quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono o possono mettere i lavoratori di un determinato sesso in una posizione di particolare svantaggio rispetto a lavoratori dell'altro sesso, salvo che riguardino requisiti essenziali allo svolgimento dell'attività lavorativa, purché l'obiettivo sia legittimo e i mezzi impiegati per il suo conseguimento siano appropriati e necessari.

In ogni caso, costituisce discriminazione ogni trattamento meno favorevole in ragione dello stato di gravidanza, nonché di maternità o paternità, anche adottive, ovvero in ragione della titolarità e dell'esercizio dei relativi diritti.

- richiede ai responsabili ed a tutti i collaboratori, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi di cui ai punti precedenti, funzionali alla loro concreta attuazione;
- si impegna ad evitare e condanna ogni forma di mobbing verticale e/o orizzontale e/o molestia – sia essa psicologica, fisica o sessuale – nei confronti dei dipendenti.

È vietato ogni tipo di attività che possa comportare lo sfruttamento o la riduzione in schiavitù di qualsiasi individuo, nonché ogni forma di sfruttamento del lavoro minorile.

6.3 Tutela della Salute e Sicurezza

Comoli Ferrari garantisce le migliori condizioni concretamente possibili di salute e sicurezza negli ambienti lavorativi a tutela dell'incolumità di tutti coloro che frequentano i locali aziendali, conducendo la propria attività nel rispetto della legislazione nazionale ed europea di settore vigente, riconoscendo ai principi di tutela della persona e della salute e sicurezza sul luogo di lavoro ruolo preminente nel perseguimento della *Mission Aziendale*.

A tal fine, la Società diffonde e promuove la cultura della salute e della sicurezza attraverso momenti formativi ed informativi, definisce ruoli e competenze ed emana procedure interne di cui pretende il rispetto.

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di prevenzione e protezione sul lavoro, ponendosi comunque obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia delle condizioni di salute, sicurezza e benessere della persona.

6.4 Tutela dell'ambiente

Comoli Ferrari attua una filosofia eco-responsabile volta a garantire le migliori condizioni concretamente possibili di tutela e rispetto dell'ambiente, conducendo la propria attività nel rispetto della legislazione ambientale nazionale ed europea vigente, riconoscendo ai principi di tutela della persona e dell'ambiente un ruolo preminente nel perseguimento della *Mission Aziendale*.

La Società promuove il rispetto dell'ambiente, quale bene primario e risorsa comune da salvaguardare a beneficio della collettività e delle generazioni future in un'ottica di sviluppo sostenibile,

prevenendo ogni forma di inquinamento (es. ambientale, acustico, idrico, ecc.), limitando l'impatto ambientale delle proprie attività anche mediante l'impiego di mezzi e tecnologie che non danneggino l'ambiente e la sua biodiversità, nonché definendo ruoli e competenze ed emanando procedure interne di cui pretende il rispetto.

Il sistema di gestione ambientale di Comoli Ferrari è, inoltre, certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 sopra citata.

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di tutela ambientale, raccolta differenziata di rifiuti e riciclo di materiale riutilizzabile, ponendosi comunque obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia dell'ambiente.

6.5 *Politica Anticorruzione*

Comoli Ferrari intrattiene e gestisce i rapporti con i soggetti pubblici e privati nel rispetto della normativa vigente, dei principi fissati nel presente Codice e delle procedure interne.

I contatti con i soggetti pubblici e privati – anche qualora occorsi nell'ambito della partecipazione a gare pubbliche e/o licitazioni private – devono essere tenuti con correttezza e trasparenza in modo tale da evitare ogni comportamento volto, anche solo potenzialmente, ad influenzarne le decisioni.

Sono vietate dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad influenzare le scelte altrui o accordarsi in tal senso o anche solo a sensibilizzare in un determinato senso i Terzi, pubblici o privati, anche con riguardo al procedimento di scelta del contraente. Sono altresì vietati dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati a turbare la libertà degli incanti.

Sono unicamente consentite dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini locali o internazionali che sposino il duplice requisito di tenuità (ovvero modico valore simbolico) ed eguaglianza (ovvero parità di costo nella scelta del dono).

È comunque vietata ogni regalia effettuata su iniziativa personale o attingendo da fondi sociali non preventivamente adibiti a tale scopo: solo la Società ha il potere di stanziare le relative finanze.

Parimenti, è fatto divieto a tutti coloro che operano per la Società di ricevere (o accettare la promessa) di dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad influenzarne le scelte o anche solo a sensibilizzarli in un determinato senso.

6.6 *Politica di contrasto alla criminalità organizzata*

Comoli Ferrari condanna fermamente qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche a carattere mafioso.

La Società si impegna a verificare i requisiti di onorabilità ed affidabilità in capo alle controparti commerciali (fornitori, consulenti, appaltatori, etc.), anche eventualmente verificando la presenza delle imprese – ove applicabile – nella *White list* di riferimento.

In ogni caso nessun rapporto commerciale verrà intrapreso o proseguito con controparti commerciali di cui sia anche solo sospettata l'appartenenza o la contiguità ad organizzazioni criminali, o che siano sospettati di agevolare in qualsiasi forma, anche occasionale, l'attività di organizzazioni criminali.

6.7 *Prevenzione del riciclaggio e dell'autoriciclaggio*

La Società richiede e promuove la massima trasparenza nelle operazioni commerciali e nei rapporti con i Terzi, garantendo il rispetto delle normative nazionali e internazionali in materia di lotta al riciclaggio.

È fatto obbligo di astenersi dall'avviare e/o intrattenere rapporti commerciali con clienti, fornitori o partner che non forniscano adeguate garanzie di onorabilità ed affidabilità o che siano associati a vicende connesse al riciclaggio o ad altre fattispecie di reato che ne possano pregiudicare l'onorabilità e l'affidabilità. Prima dell'instaurazione di rapporti con le controparti, la Società effettua verifiche sull'onorabilità e sulla legittimità delle loro attività in modo da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Al fine di garantire la massima trasparenza nella gestione societaria, è vietato sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecite, ovvero compiere in relazione ad esse altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza.

6.8 *Conflitto di Interessi*

Tutti coloro che operano per la Comoli Ferrari devono astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale o di terzi a quelli della Società o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse della stessa.

Nessuna funzione aziendale può svolgere attività a favore della concorrenza, assumere la qualifica di consulente, membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale di società concorrente né prestare la propria attività professionale a favore della concorrenza, salvo espressa autorizzazione da parte della Società stessa.

Nessuna funzione aziendale può strumentalizzare la propria posizione per realizzare interessi contrastanti con quelli di Comoli Ferrari ovvero utilizzare – a vantaggio proprio o di Terzi - informazioni acquisite nello svolgimento della propria attività lavorativa in contrasto con gli interessi della Società.

6.9 *Tutela dei dati*

Per dato personale si intende qualsiasi informazione che identifichi o renda identificabile, direttamente o indirettamente, una persona fisica o altra informazione relativa alle sue caratteristiche, abitudini, stile di vita, relazioni personali, stato di salute, situazione economica, etc.

Comoli Ferrari tutela i dati personali di tutti coloro che entrano in contatto con la stessa, evitando ogni uso improprio di tali informazioni e rispettando le disposizioni normative in tema di privacy e quelle previste dalle procedure interne aziendali.

La Società informa gli interessati circa il soggetto che effettuerà il trattamento dei dati e le modalità e le finalità del trattamento, garantendo che lo stesso avvenga per i soli scopi - determinati, espliciti e legittimi – indicati nel pieno rispetto dei criteri di liceità e correttezza del trattamento.

Comoli Ferrari garantisce l'utilizzo di sistemi informatici e di software che riducano al minimo l'utilizzo di dati personali e identificativi e – laddove possibile - garantisce l'utilizzo di altre modalità idonee a mantenere l'anonimato dell'interessato.

In ogni caso, i dati di cui la Società viene a conoscenza sono conservati per il solo periodo di tempo strettamente necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti e/o successivamente trattati e sono custoditi mediante apposite misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo il rischio di distruzione, perdita, accesso non autorizzato e trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Tutti i documenti relativi al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01, costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà di COMOLI, FERRARI & C. S.p.A. da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.

6.10 Rapporti interni

Tutto il personale (apicale e sottoposto) è tenuto alla piena collaborazione reciproca, al fine di perseguire la *Mission* aziendale e ad un esercizio equilibrato, equo, prudente e non discriminatorio dei poteri loro conferiti nel rispetto delle rispettive mansioni.

a. Soggetti Apicali

I soggetti apicali non devono abusare della propria posizione e devono astenersi dal porre in essere qualsivoglia condotta vessatoria e/o intimidatoria nei confronti dei dipendenti.

Gli organi sociali della Comoli Ferrari nella consapevolezza delle proprie responsabilità, si ispirano ai principi contenuti nel presente Codice Etico, ispirando la propria attività a valori di onestà, integrità nel perseguimento degli obiettivi aziendali, lealtà, correttezza, rispetto delle persone e delle regole, collaborazione reciproca.

L'impegno dei Consiglieri e del Presidente è la conduzione responsabile della società, nel perseguimento di obiettivi di creazione di valore; l'impegno dei Sindaci è l'esatto espletamento delle funzioni loro affidate dall'ordinamento. La collaborazione tra Amministratori, Presidente e Sindaci si basa su un sistema di condivisione degli obiettivi strategico-operativi propri della Società, in cui i diversi ruoli di gestione, coordinamento, indirizzo e controllo trovano un armonico equilibrio. Ai componenti gli organi sociali sono richiesti:

- un comportamento ispirato ad autonomia e indipendenza, fornendo informazioni corrette;
- un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della società;
- la partecipazione assidua ed informata;
- la consapevolezza del ruolo;
- la condivisione degli obiettivi e spirito critico, al fine di garantire un contributo personale significativo.

La legittima manifestazione di posizioni divergenti non può andare a detrimento dell'immagine, del prestigio e degli interessi della Comoli Ferrari che è responsabilità degli organi di vertice difendere e promuovere.

Gli impegni di lealtà e riservatezza assunti accettando la carica vincolano le persone di Consiglieri, Sindaci e Presidente anche successivamente alla cessazione del rapporto con la Società.

b. Soggetti sottoposti

Ferme restando le prescrizioni di legge e contrattuali in materia di doveri dei lavoratori, ed in particolare quelle riferite alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, ai dipendenti sono richiesti professionalità, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione e rispetto reciproco. Le dinamiche che caratterizzano il contesto nel quale la Società si muove richiedono l'adozione di comportamenti trasparenti. Il principale fattore di successo è dato dal contributo professionale ed organizzativo che ciascuna delle risorse umane impegnate assicura.

Ogni dipendente o collaboratore della Società:

- orienta il proprio operato a professionalità, trasparenza, correttezza ed onestà, contribuendo con colleghi, superiori e collaboratori al perseguimento degli obiettivi comuni;
- impronta la propria attività, qualunque sia il livello di responsabilità connesso al ruolo, al più elevato grado di efficienza, attenendosi alle disposizioni operative impartite dai livelli gerarchici superiori;
- rispetta le direttive impartite dai soggetti apicali e rendere note alle autorità aziendali competenti eventuali situazioni in contrasto con la normativa vigente e/o con i principi di cui al presente Codice;
- adegua i propri comportamenti interni ed esterni ai principi ed ai valori di cui al presente Codice Etico, nella consapevolezza delle responsabilità di cui l'azienda richiede il rispetto nel corso dell'erogazione della prestazione lavorativa;
- assume, nei rapporti con i colleghi, comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione e cooperazione;

- considera la riservatezza principio vitale dell'attività;
- mantiene la massima trasparenza verso l'OdV.

Inoltre, i dipendenti si impegnano alla solidarietà reciproca così da favorire la creazione di un ambiente lavorativo idoneo alla tutela della persona e del lavoratore tanto dal punto di vista professionale quanto da quello relazionale.

6.11 Rapporti esterni

6.11.1 Rapporti con l'autorità giudiziaria

Nello svolgimento della propria attività, la Società collabora con i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine e qualunque Pubblico Ufficiale che abbia poteri ispettivi, favorendo il corretto espletamento delle attività di verifica e controllo contro ogni indebita interferenza, anche nel rispetto dei principi già espressi nella parte dedicata alla Politica Anticorruzione.

È fatto divieto di aiutare chi abbia commesso un reato ad eludere le investigazioni dell'autorità o a sottrarsi alle ricerche di questa.

6.11.2 Rapporti con le organizzazioni politiche e sociali

Comoli Ferrari si impegna fortemente, attraverso politiche di sensibilizzazione dei dipendenti e di tutti gli interlocutori, a favorire lo sviluppo sostenibile: partecipa attivamente alla vita della comunità nella quale opera e promuove messaggi di sostenibilità attraverso il supporto ed il sostegno ad attività che condividono gli stessi principi, valori ed obiettivi.

La Società sostiene iniziative promosse da organismi di comprovata reputazione e per fini sociali, morali, scientifici, culturali, benefici o di solidarietà, che possano contribuire alla crescita e sviluppo della comunità in cui opera.

A tal fine, la Società può riconoscere contributi e liberalità a favore di soggetti con finalità sociali, morali, scientifiche e culturali, astenendosi qualora si ravvisino possibili conflitti di interessi di ordine personale o aziendale.

La Società si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati,

eccezion fatta per quanto ammesso e previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Le sponsorizzazioni di eventi, manifestazioni, meeting e simili iniziative potranno essere effettuati solo se conformi alla legge ed ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza e verificabilità, nonché alle procedure interne adottate dalla Società e ai principi già espressi nella parte dedicata alla Politica Anticorruzione.

6.11.3 Rapporti con i clienti

Comoli Ferrari fonda la propria attività aziendale sulla qualità – intesa non solo come pregio dei prodotti commercializzati, ma anche quale attenzione alle particolari esigenze dei clienti –, sulla professionalità, sulla disponibilità e tempestività nel riscontro delle richieste commerciali e sul puntuale esame dei reclami.

È fatto obbligo ai dipendenti, ai collaboratori, agli agenti e a tutti coloro che operano in nome e per conto della Società di:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative e necessità del cliente;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni circa i prodotti e i servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli.

I contratti stipulati con i clienti e tutte le forme di comunicazione e relazione con quest'ultimi, compresi i messaggi pubblicitari, devono essere conformi alle disposizioni di legge e devono rispondere a criteri di chiarezza e completezza, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole o scorretta, anche in ossequio ai principi espressi nella parte dedicata alla tutela della libera concorrenza.

6.11.4 Rapporti con i fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione delle relative condizioni d'acquisto sono rimesse alle funzioni aziendali competenti che agiscono sulla base di criteri obiettivi e imparziali, fondati in prevalenza sulla valutazione della affidabilità, qualità, efficienza ed economicità, prediligendo la valutazione e il confronto tra più fornitori ed offerte economico-qualitative. Non deve comunque essere preclusa ad alcun potenziale fornitore, in possesso dei necessari requisiti, la possibilità di competere per offrire i propri prodotti o servizi.

In ogni caso, la Società richiede che i fornitori operino in conformità a tutte le leggi applicabili, incluse, in via esemplificativa, la normativa in materia giuslavoristica (quali, a titolo esemplificativo, le leggi sull'impiego relative al lavoro dei minori, agli stipendi minimi, ai compensi per il lavoro straordinario, alle assunzioni, etc.), e in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

I rapporti con i fornitori sono improntati all'osservanza dei principi di trasparenza, chiarezza e tracciabilità dei rapporti commerciali in essere.

Alle funzioni competenti e a coloro che intrattengono rapporti con i fornitori in nome e per conto della Società, non è consentito:

- abusare della eventuale posizione di forza con fornitori economicamente dipendenti inducendoli a stipulare contratti complessivamente sfavorevoli nella prospettiva di successivi vantaggi;
- ricevere omaggi o altra forma di beneficio, non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia.

6.11.5 *Rapporti con i consulenti*

I rapporti della Società con i consulenti sono ispirati ai principi di correttezza, lealtà e trasparenza nonché al pieno rispetto degli impegni contrattuali assunti. La selezione dei consulenti deve avvenire sulla base di parametri obiettivi.

In ogni caso, Comoli Ferrari si avvale di consulenti che operano in conformità alla normativa vigente ed ai principi ed alle regole previste nel presente Codice.

6.12 *Trasparenza della documentazione*

Comoli Ferrari si impegna a redigere e diffondere documenti aziendali nel rispetto dei principi di veridicità, completezza e trasparenza.

È vietato qualsiasi comportamento atto ad impedire o ostacolare lo svolgimento di tutte le attività di controllo o revisione della documentazione aziendale.

La Società si impegna a conservare la documentazione relativa ad ogni operazione posta in essere (aziendale, contabile, etc.), in modo da consentire in ogni momento la ricostruibilità dell'operazione e l'individuazione dei soggetti che l'hanno autorizzata ed eseguita.

Tutti i documenti relativi al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01, costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà di COMOLI, FERRARI & C. S.p.A. da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.

In particolar modo, ogni azione, operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e dovrà essere inoltre debitamente autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

È fatto altresì obbligo di uniformarsi ai seguenti principi:

- correttezza gestionale;
- completezza e trasparenza delle informazioni;
- legittimità sotto il profilo legale e sostanziale;
- chiarezza e veridicità dei riscontri contabili secondo le norme vigenti.

Affinché la contabilità risponda ai requisiti di verità, completezza e trasparenza del dato registrato, per ogni operazione deve essere conservata agli atti un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentirne l'accurata registrazione contabile, l'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti all'operazione medesima, l'agevole ricostruzione formale e cronologica dell'operazione, la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.

È fatto divieto di porre in essere comportamenti che possano arrecare pregiudizi alla trasparenza e tracciabilità dell'informazione di bilancio.

Per ogni operazione è regolarmente conservata un'adeguata documentazione e/o tracciabilità a supporto, in modo da consentire l'agevole e puntuale registrazione contabile nonché la ricostruzione accurata dell'operazione.

6.13 Tutela della Libera Concorrenza

Comoli Ferrari riconosce la concorrenza leale come elemento fondamentale per la sua crescita, per un costante miglioramento aziendale e per la tutela della sua reputazione.

La Società pretende il rispetto delle norme regolatrici del mercato evitando e vietando pratiche scorrette tali da falsare la regolare competizione commerciale.

Nell'ambito della partecipazione a gare e/o licitazioni private, la Società si astiene da ogni condotta collusiva, violenta e/o minacciosa nei confronti delle altre imprese concorrenti.

Comoli Ferrari assicura una condotta leale e improntata alla buona fede, censurando – a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ❖ vendite sottocosto, storno di dipendenti, sottrazione e utilizzazione degli altrui segreti aziendali, illecita interferenza con gli altrui sistemi di distribuzione, concorrenza parassitaria nonché ogni altra intesa con i concorrenti atta a stabilire o controllare i prezzi o le politiche di vendita ovvero ad interferire nella libera distribuzione dei prodotti;
- ❖ tutte le pratiche ambigue, scorrette, ingannevoli o sleali, indipendentemente dal fatto che violino la normativa vigente in materia;
- ❖ ogni forma di accaparramento, avvicinamento della clientela e conclusione di affari in violazione della normativa di settore e del presente Codice.

6.14 Tutela della Proprietà Intellettuale e Riservatezza

Tutte le idee, i dati, le informazioni generati da Comoli Ferrari, eventuali marchi e copyright di proprietà della Società stessa vengono tutelati nel rispetto della normativa vigente in materia.

Tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto di Comoli Ferrari sono tenuti a mantenere la massima riservatezza e segretezza e a non divulgare o richiedere o utilizzare indebitamente notizie su documenti, *know-how*, operazioni aziendali e, in generale, su tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa e/o rapporto commerciale, nemmeno alla cessazione della funzione o del rapporto.

6.15 Gestione dell'informazione e rapporti con i mass media

Comoli Ferrari si impegna affinché le comunicazioni verso l'esterno avvengano nel rispetto dei principi di verità, correttezza e trasparenza.

La Società si impegna a gestire i rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, nel rispetto delle procedure operative interne ed individuando soggetti all'uopo autorizzati.

Qualsiasi richiesta di notizie da parte dei mass-media ricevuta dal personale di Comoli Ferrari deve essere comunicata al soggetto/funzione aziendale a ciò espressamente adibito, che avrà cura, ove necessario, di divulgare le notizie non riservate.

Si richiamano, per quanto di competenza, i principi già espressi nella parte dedicata al conflitto di interessi ed in quella dedicata alla tutela della proprietà intellettuale.

6.16 Utilizzo dei beni aziendali e dei dispositivi informatici

I dipendenti e/o collaboratori della Società sono tenuti ad utilizzare i beni aziendali (con particolare – ma non esclusivo – riferimento alle autovetture aziendali, ai dispositivi informatici, etc.) con senso di responsabilità e parsimonia, in conformità alle procedure aziendali interne.

È vietato ogni utilizzo improprio dei beni aziendali che sia potenzialmente in contrasto con gli interessi della Società, dettato da finalità illecite o esulanti dall'ordinario e regolare svolgimento delle mansioni e attività lavorative.

Nell'utilizzo dei dispositivi informatici, occorre adottare misure che garantiscano la custodia e la sicurezza dei dispositivi elettronici e dei *software* in uso.

Ogni dipendente o collaboratore esterno che utilizza sistemi informatici della Società è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore, alle condizioni dei contratti di licenza e alle procedure e ai regolamenti aziendali vigenti in materia. Ogni dipendente o collaboratore esterno è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

A titolo meramente esemplificativo, è vietato l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli previsti dalle procedure aziendali interne, l'invio di messaggi offensivi, ingiuriosi e/o la pubblicazione di contenuti che possano arrecare danno all'immagine dell'impresa.

È altresì vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illecitamente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, al fine di conseguire un ingiusto profitto con altrui danno.

7. SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI DEL CODICE

La Società si pone come obiettivo quello di promuovere un ambiente di lavoro e delle relazioni trasparenti, chiare e improntate sul rispetto reciproco.

In ossequio al D.Lgs. 24/2023 ed alle Linee Guida ANAC, la Società si è dotata di un canale interno di segnalazione Whistleblowing ed ha adottato la relativa *Whistleblowing Policy* (cui si fa rinvio), volta – tra il resto – a disciplinare le modalità di segnalazione delle condotte scorrette e/o illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o delle violazioni del MOG 231 di cui il presente Codice fa parte.

Il Gestore delle segnalazioni, così come definito nella *Whistleblowing Policy* è l'unico destinatario competente alla ricezione delle segnalazioni medesime, ed agisce sulla base della relativa *Whistleblowing Policy*, la quale disciplina altresì le modalità di coinvolgimento dell'Organismo di Vigilanza nel caso di segnalazione di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o delle violazioni del MOG 231 di cui il presente Codice fa parte.

Nel caso di segnalazione di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o delle violazioni del MOG 231 di cui il presente Codice fa parte, l'OdV interviene sulla base di quanto previsto dal MOG231 (che prevede altresì apposito sistema disciplinare) e dalla *Whistleblowing Policy*.

Le violazioni del presente Codice comportano l'applicazione del Sistema Disciplinare previsto all'interno del MOG 231.

